

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00056739

ESC - Ente schedatore S39

ECP - Ente competente S39

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione ultima cena

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia PI

PVCC - Comune Calci

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia monastero

LDCQ - Qualificazione certosino

LDCN - Denominazione attuale Certosa Monumentale

LDCU - Indirizzo NR (recupero pregresso)

LDCM - Denominazione raccolta Museo Nazionale della Certosa di Calci

LDCS - Specifiche refettorio

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XVI/ XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1500

DTSF - A 1699

DTM - Motivazione cronologia NR (recupero pregresso)

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione NR (recupero pregresso)

AUTN - Nome scelto Barbatelli Bernardino detto Bernardino Poccetti

| | |
|--|---|
| AUTA - Dati anagrafici | 1548/ 1612 |
| AUTH - Sigla per citazione | 00006004 |
| MT - DATI TECNICI | |
| MTC - Materia e tecnica | intonaco/ pittura a fresco |
| MIS - MISURE | |
| MISU - Unità | cm. |
| MISA - Altezza | 580 |
| MISL - Larghezza | 180 |
| CO - CONSERVAZIONE | |
| STC - STATO DI CONSERVAZIONE | |
| STCC - Stato di conservazione | buono |
| STCS - Indicazioni specifiche | Fu restaurato in quanto interamente danneggiato a causa dell'umidità filtrante dalla parete che aveva provocato un indebolimento degli intonaci e caduta di colore, a ciò si aggiungevano i segni di ridipinture sotto uno spesso strato di sporco. Si è proceduto quindi al consolidamento dell'intonaco e del colore, alla pulitura della superficie, alla rimozione delle ridipinture con stuccature delle lacune e restauro pittorico. |
| RS - RESTAURI | |
| RST - RESTAURI | |
| RSTD - Data | 1969 |
| RSTN - Nome operatore | Benelli Walter |
| DA - DATI ANALITICI | |
| DES - DESCRIZIONE | |
| DESO - Indicazioni sull'oggetto | Il dipinto è sulla parete di fondo, sotto le finestre che danno sul chiostro e sopra l'armadio ligneo, con la figura centrale in corrispondenza del sedile priorale. Il margine superiore, che rasenta le teste di due frati in piedi, alle estremità del dipinto, può essere stato sbassato per posteriori rifacimenti delle finestre. La disposizione è quella classica dei cenacoli, una lunga tavola con tovaglia bianca posta tra l'osservatore e i personaggi seduti a mensa con al centro il Cristo. In questa raffigurazione i due apostoli seduti alle estremità della tavola hanno alle spalle due certosini che provvedono al servizio della tavola al di qua della quale, su un panchetto è seduto Giuda che nasconde dietro le spalle un sacchetto e gira la testa verso l'eterno della scena a simboleggiare l'isolamento a cui il suo tradimento lo condanna. Sul panchetto è ben visibile una sigla: Bno PO. FI. Sul fondo si vede la prospettiva di un porticato. Colori: il vasellame bianco o trasparente anima il candore della tovaglia che spicca sui bruni e le ocre consunte dei fondi. Fanno corona le vesti dei personaggi, bianche, gialle, verdi, rosa scuro sfumate in ocra e seppia, a volte i mantelli sono a doppia faccia in tono. Il Cristo ha la veste rossa e il mantello bianco. |
| DESI - Codifica Iconclass | NR (recupero pregresso) |
| DESS - Indicazioni sul soggetto | NR (recupero pregresso) |
| | Il nome di Bernardino Poccetti compare per la prima volta in un libro di memorie dal quale si ha notizia di una convenzione del 29 luglio 1599 tra il priore Menchini e i maestri di pietre Pompeo Bergotti e Alessandro di Carrara per il pavimento della chiesa intorno all'altare in |

NSC - Notizie storico-critiche

marmi policromi, secondo il disegno del Bernardino Poccetti, che fu terminato nel 1600. I vecchi illustratori di Pisa come il Titi (1751), Da Morrona (1812) e Grassi (1837) gli attribuiscono vari affreschi della città e dintorni, di mediocre importanza e non confermati da documenti. Il Titi, Guida del passeggiare, p. 306, soltanto dice che il Poccetti, presente spesso per amicizia alla Certosa, vi eseguiva alcune opere tra le quali la Cena del refettorio. Di quest'opera del Poccetti alla Certosa non appare traccia nei libri di amministrazione, sempre così ricchi di particolari, come non ve ne è traccia nei fasci di ricevute tra le quali però sono da notare abbondanti lacune dovute a dispersione dal 1557 a quasi tutto il sec. XVIII. Un Libro di ricordi (1648 - 1760) porta all'ultimo anno l'annotazione di un monaco che fa l'elenco degli oggetti d'arte del convento e che attribuisce al "Puccetti" la Madonna col bambino della foresteria della Madonna, la S. Maria Maddalena della cappella omonima, il SS. Crocifisso, S. Giovanni Evangelista, Gesù e santi, Maria e Sante nel Capitolo, il Crocifisso in tela della cella del priore, Santa Caterina da Siena, in tela, piccola, la Visitazione di Maria a S. Elisabetta, nel canto del claustro a settentrione, la Visitazione, in muro all'altare del cellino, le pitture laterali in grande della cappella del Capitolo. Questa testimonianza assai vicina all'età del pittore è di qualche peso per confermare la sua attività al convento. Il confronto tra la "Cena" del refettorio con opere sicuramente di mano del Poccetti a Siena e Firenze, Accademia delle Belle Arti, convento di S. Apollonia, confermano l'attribuzione. Nei tre cenacoli si riscontrano affinità stilistiche e alcune identità, poichè nei tre dipinti sono pressochè identici i lineamenti del redentore e la sua espressione come la composizione dei gruppi e le movenze delle singole figure. Si confrontino anche le firme dell'autore, Bno. POi. Fi. MDCXI, nell'anforetta ai piedi di Giuda nel cenacolo di S. Apollonia e Bno. PO. FI. nello sgabello sul quale siede Giuda nell'affresco di Calci. Bernardino Barbatelli, detto il Poccetti (1548 - 1612), fiorentino, fu attivo nelle ultime e conclusive fasi del manierismo toscano, sia come decoratore che narratore. La cena del Convento di S. Apollonia in Firenze è datata 1611.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

NR (recupero pregresso)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

AFS 6845

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

libro di memorie

FNTT - Denominazione

Libro di Ricordi 1648 - 1760

FNTD - Data

1760

FNTN - Nome archivio

A.S.P. Certosa

FNTS - Posizione

NR (recupero pregresso)

FNTI - Codice identificativo

NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

| | |
|-------------------------------------|-------------------------|
| FNTP - Tipo | libro di memorie |
| FNTT - Denominazione | Memorie |
| FNTD - Data | sec. XVI |
| FNTN - Nome archivio | Archivio del Monastero |
| FNTS - Posizione | NR (recupero pregresso) |
| FNTI - Codice identificativo | NR (recupero pregresso) |

BIB - BIBLIOGRAFIA

| | |
|-----------------------------------|------------------------|
| BIBX - Genere | bibliografia specifica |
| BIBA - Autore | Manghi A. |
| BIBD - Anno di edizione | 1911 |
| BIBH - Sigla per citazione | 00001001 |
| BIBN - V., pp., nn. | pp. 95 - 99 |

BIB - BIBLIOGRAFIA

| | |
|-----------------------------------|------------------------|
| BIBX - Genere | bibliografia specifica |
| BIBA - Autore | Piombanti G. |
| BIBD - Anno di edizione | 1884 |
| BIBH - Sigla per citazione | 00001051 |
| BIBN - V., pp., nn. | p. 221 |

BIB - BIBLIOGRAFIA

| | |
|-----------------------------------|---------------------------|
| BIBX - Genere | bibliografia di confronto |
| BIBA - Autore | Grassi R. |
| BIBD - Anno di edizione | 1836-1838 |
| BIBH - Sigla per citazione | 00000522 |
| BIBN - V., pp., nn. | p. 254 |

BIB - BIBLIOGRAFIA

| | |
|-----------------------------------|---------------------------|
| BIBX - Genere | bibliografia di confronto |
| BIBA - Autore | Da Morrona A. |
| BIBD - Anno di edizione | 1812 |
| BIBH - Sigla per citazione | 00000347 |
| BIBN - V., pp., nn. | Vol. III, p. 411 |

BIB - BIBLIOGRAFIA

| | |
|-----------------------------------|---------------------------|
| BIBX - Genere | bibliografia di confronto |
| BIBA - Autore | Thieme U./ Becker F. |
| BIBD - Anno di edizione | 1970 |
| BIBH - Sigla per citazione | 00001053 |
| BIBN - V., pp., nn. | Vol. XXVII |

BIB - BIBLIOGRAFIA

| | |
|-----------------------------------|---------------------------|
| BIBX - Genere | bibliografia di confronto |
| BIBA - Autore | Guida Italia |
| BIBD - Anno di edizione | 1974 |
| BIBH - Sigla per citazione | 00001002 |

| | |
|---|--|
| BIBN - V., pp., nn. | p. 162 |
| BIB - BIBLIOGRAFIA | |
| BIBX - Genere | bibliografia di confronto |
| BIBA - Autore | Titi P. |
| BIBD - Anno di edizione | 1751 |
| BIBH - Sigla per citazione | 00000623 |
| BIBN - V., pp., nn. | p. 306 |
| AD - ACCESSO AI DATI | |
| ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI | |
| ADSP - Profilo di accesso | 1 |
| ADSM - Motivazione | scheda contenente dati liberamente accessibili |
| CM - COMPILAZIONE | |
| CMP - COMPILAZIONE | |
| CMPD - Data | 1977 |
| CMPN - Nome | Lolli Redini G. |
| FUR - Funzionario responsabile | Caleca A. |
| RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE | |
| RVMD - Data | 2007 |
| RVMN - Nome | Curreli A.M. |
| AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE | |
| AGGD - Data | 2007 |
| AGGN - Nome | ARTPAST/ Curreli A.M. |
| AGGF - Funzionario responsabile | NR (recupero pregresso) |